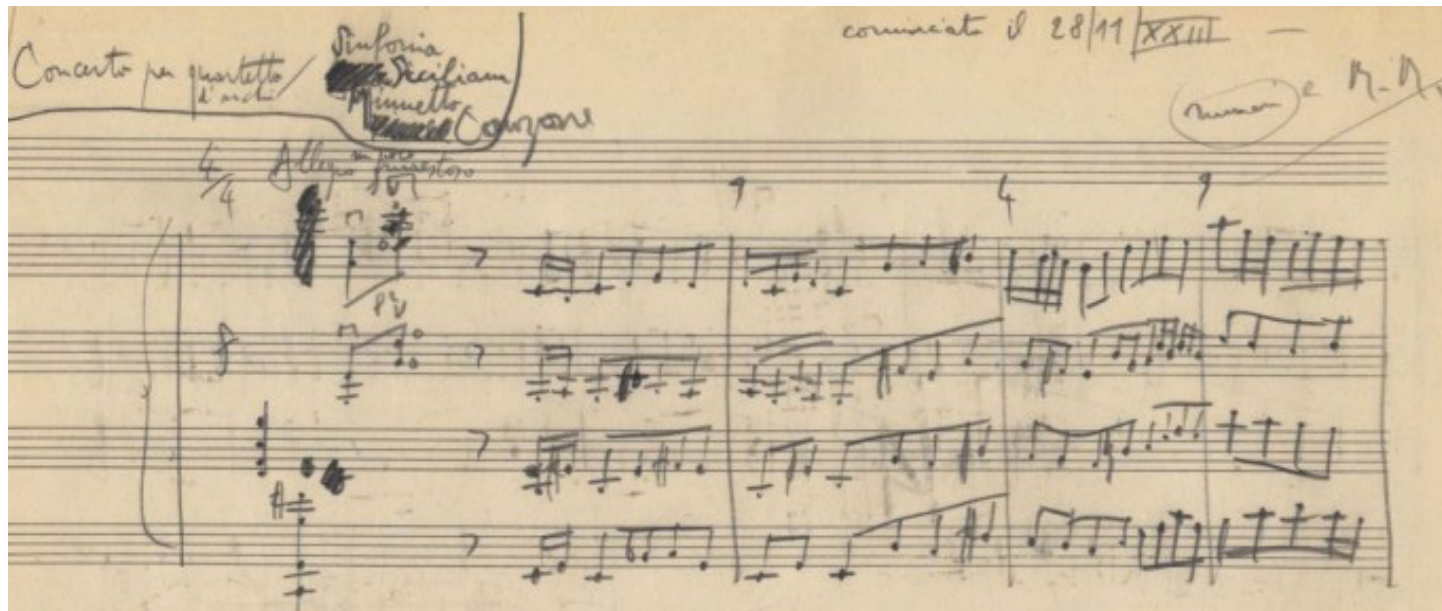


«A Wave of Ultra-Modern Music».

Venezia e oltre

Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia – 22 marzo - 20 giugno 2013

Manoscritti e documenti dagli archivi musicali della Fondazione Giorgio Cini. *Giovanni Morelli in memoriam*



Alfredo Casella, Concerto per quartetto d'archi, abbozzo (1923-1924). Fondazione Giorgio Cini onlus, Archivio Alfredo Casella, Quaderno 8 (MUS 46), particolare del f. 6v.

L'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini opera per la tutela e la valorizzazione di archivi del XX e del XXI secolo, con particolare attenzione a quelli prodotti da personalità di rilievo del mondo musicale, coreutico e audiovisivo.

Le carte esposte appartengono a 8 fondi distinti sul piano archivistico, ma intersecati fra loro su quello storico-documentario. Nelle sei vetrine si alternano, secondo l'ordine degli eventi, i passaggi o le presenze sulla scena internazionale veneziana di Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Aurel Milloss, Luigi Cortese, Gino Gorini, Alberto Bruni Tedeschi, Camillo Togni e Nino Rota: dalla tappa della celebre tournée italiana di Arnold Schönberg con il *Pierrot Lunaire* e il *Concerto per quartetto d'archi* di Casella alla prima esecuzione assoluta del *Gesang zur Nacht* di Camillo Togni, passando per Malipiero che compone per il cinema e scrive su Stravinskij. Una polifonia della storia musicale emerge anche nei suoi tratti inconciliabili o non ancora conciliati fra la *Sonata per violoncello e pianoforte* di Gorini e i *Cinque momenti musicali* di Cortese, oppure, sorprendentemente, fra *Diagramma circolare* di Bruni Tedeschi e *La grande guerra* di Mario Monicelli. L'ultima vetrina è dedicata alle musiche di Rota per *Il Padrino*.